

**LA FONDAZIONE** Presentati il bilancio sociale, i numerosi interventi compiuti e in atto



Le riaperture delle visite ai parenti sono state tra i momenti più belli degli ultimi mesi per le residenze che ospitano gli anziani anche a livello territoriale

## Casa di Dio volta pagina e vuole guardare avanti

Difficile dimenticare i mesi della pandemia, ma è tempo di ripartire con tanti progetti che puntano sempre al supporto agli anziani

**Michela Bono**

●● Il buio più nero sembra essere alle spalle, ma il ricordo degli ammalati di Covid-19 e dipendenti - fa ancora commuovere. Prova a voltare pagina Casa di Dio, che ieri ha presentato il bilancio sociale, la cui copertina simbolicamente riporta la Madonna del lino, chiesa che la fondazione ha terminato di restaurare proprio in piena pandemia.

L'ente gestisce quattro rsa - Casa di Dio, La Residenza, Luzzago e Feroldi -, una rsa aperta per supportare i caregiver di anziani con demenza o Alzheimer non autosufficienti, il centro diurno Borromeo, la comunità alloggio di via Moretto e quella più recente di Mompiano, e una ventina di alloggi protetti. Qui lavorano 433 dipendenti, di cui 127 colpiti da Covid, per fortuna senza conseguenze gravi. L'età media degli ospiti a fine 2020 era di quasi 88 anni, con 6 ultracentenari.

Come ha spiegato la presidente Irene Marchina, l'operosità della fondazione emerge dagli investimenti fatti durante la pandemia, per un valore di 2 milioni euro (contro il milione e 150 mila euro dell'anno prima): due nuovi ascensori tra le rsa Feroldi e Luzzago, la ristrutturazione del centro unico di cottura che produce circa 1.000 pasti al giorno, uno spazio più ampio per l'animazione alla Luzzago e diversi altri. Degna di nota è la ristrutturazione della cascina Breda Rossini, al cui interno troverà sede un agriturismo, uno spazio di prodotti a chilometro zero, un centro socio-educativo e un appartamento per la vita autonoma di persone disabili, più altri alloggi da affittare.

Guardando al futuro, poi, è stata avviata la progettazione del centro polifunzionale al Violino: non solo rsa, ma una comunità, degli alloggi protetti, un centro diurno, il tutto principalmente al servizio del quartiere. «Il Comune, se questo progetto porterà benefici, potrà valutare se sia da replicare nei principa-



La Fondazione ha presentato durante un incontro il suo bilancio sociale

li quartieri Marcolini», ha sottolineato Marchina. «Pensando ai 19 mesi di vita pandemizzata - ricorda con la voce rotta Stefania Mosconi, direttrice generale - ci sovengono le suppliche per chiedere aiuto al 112, quando i servizi erano oberati, i pasti resi il più succulenti per combattere l'inappetenza degli ammalati, le brandine piazzate in giro per rimanere ad aiutare i colleghi, le rose donate alle nostre operatrici dalla Loggia, portate di per-

sona dal sindaco e da altri rappresentanti dell'amministrazione». Ricordi dolorosi, ma da non rimuovere: «La rimozione della drammaticità di quel periodo è un rischio che corriamo e che sta già prendendo piede - ha sottolineato il sindaco Emilio Del Bono -. Brescia però ha dimostrato di essere una comunità, non solo una somma di individui. E non è scontato, quindi deve essere una semina educativa costante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL VIAGGIO** Un progetto dall'anima bresciana che giunge a Roma

## Sono «insuperabili» e arrivano fino al Papa

Mercoledì l'incontro con Bergoglio: «Che emozione» Mille chilometri lungo l'Italia nel segno dell'inclusione

**Vincenzo Spinoso**

●● Con una tenacia granitica e il giusto supporto a fianco, macinare chilometri all'inseguimento di un sogno è possibile. Anche se la natura non ti ha dotato delle stesse capacità di chi ti circonda. «InSuperAble» ha regalato a molti ragazzi e ragazze un'esperienza che resterà per la vita, fatta dalla semplicità di una camminata insieme, sulla quale si appoggiano i valori della comunità e del gruppo.

Partita il 14 agosto dal Colle del Gran San Bernardo con direzione piazza San Pietro, la staffetta organizzata da «Rosa Running Team», di Gabriele Rosa, e «Libera Accademia del Movimento Utile» ha coinvolto nel suo percorso itinerante le associazioni bresciane «Se vuoi puoi» e «PedalAble», oltre a diverse organizzazioni dedicate al mondo della disabilità, in cui i protagonisti sono diventate quelle persone che vincono le proprie difficoltà e mettono anima e corpo nel raggiungimento dell'obiettivo.

Mariella Faustinoni del Gruppo Rosa, residente a Iseo, sta vivendo in prima persona tutto il bagaglio di emozioni: «InSuperAble» rappresenta una sfida per dimostrare che, a volte, i limiti ci sono imposti dalla società, se non addirittura da noi stessi - ha commentato con orgoglio -. In questo progetto abbiamo incluso persone con disabilità più o meno gravi, e nessuno di loro ha deciso di farsi degli sconti, nessuno si è risparmiato. Per noi, la staffetta si è rivelata un contenitore di sentimenti, di umanità,

**Numerose le associazioni che sono state coinvolte Domenica la conclusione**



Un momento dell'incontro con Papa Francesco a Roma



Il lungo viaggio in Italia ha coinvolto e visto protagoniste tante donne

di unione». Il percorso di 1000 chilometri, suddiviso per tappe, ha coinvolto settimana dopo settimana diverse associazioni: oltre a «Se vuoi puoi» e «PedalAble», hanno partecipato «Alzheimer Camuno Sebino», «Istituto Oncologico Romagnolo» e diverse altre che hanno supportato le persone nel viaggio, reso sicuro da un pullman sempre al seguito in caso di bisogno. Il carico di emozioni è culminato nell'incontro, avvenuto mercoledì,

nientemeno che con Papa Francesco: «Ci ha ricevuti, abbiamo parlato con lui, - ha rivelato Mariella - è stata un'emozione molto forte. Più volte, prima e durante il percorso ricco di difficoltà, ci siamo chiesti se ne vallesse la pena. Poi, però, incontrare il Papa che ti esorta a continuare nel tuo cammino ti ripaga degli innumerevoli sforzi». Domenica il viaggio dell'inclusione si conclude con l'arrivo in Piazza San Pietro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ALLESTIMENTO** Nel fine settimana viene proposta in Castello

## C'è «Remember Vintage» e la passione si rinnova

●● Ultimo weekend in Castello all'insegna del «come eravamo»: domani e domenica si rinnova l'ormai tradizionale appuntamento con «Remember Vintage», evento dedicato al collezionismo d'epoca, handmade, remake ed autoproduzioni tornato in scena quest'estate per tre giornate dopo oltre un anno di assenza causa pandemia.

L'organizzazione è curata come sempre da Alberto Carretta, titolare di Pick Up Records (storico negozio bre-



In Castello due giorni all'insegna del vintage e delle collezioni di epoca

sciano di rarità discografiche) e dall'associazione Vinile Vintage: appuntamento con orario continuato 10-23 nell'area market posizionata al Bastione San Marco, con espositori provenienti da tutta Italia specializzati in design, modernariato, vinili, memorabilia e molto altro ancora.

A caratterizzare questo appuntamento conclusivo sarà anche la presenza di Luzzago 1975, che proporrà un'esposizione di auto d'epoca con possibilità di shooting fotografico in entrambe le giornate, durante le quali gli appassionati potranno sbizzarrirsi nella ricerca di quel cimelio magari inseguito da tempo. Appuntamento in Castello.

● C.A.



Sistemi di diffusione Audio  
Sistemi diretta live streaming  
Automazione Campanone

**Gruppo Audema** Via Caduti del Lavoro, 15/2 - 25030 Castrezzato (BS)  
030 7702802 - mail: [audema@audema.it](mailto:audema@audema.it) - [www.audema.it](http://www.audema.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA